PAOLO RICCI Servizi

Srl Unipersonale a Capitale Interamente Pubblico

Sede amministrativa: 62012 Civitanova Marche (MC) – Via Einaudi, 144 PEC paoloricciservizisrl@pec.it
Telefono:0733/78361 - sito web: www.paoloricciservizisrl.it - e-mail istituzionale Ente Socio: info@paoloricci.org

Oggetto: Manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. 445/2000) relativa all'esperimento di una successiva ed eventuale procedura di gara, volta alla individuazione volta degli operatore/i economico/i a cui affidare il servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana.

Il sottoscritto_____ nato a _____ (____) il _____, C.F. : _____ in qualità di Titolare/Legale Rappresentate/ altro (indicare qualita)_____ dell'Impresa_____con sede legale in _____ (_____), Via _____ n° _____, Codice Fiscale/Partita Iva n. _____; iscritta alla C.C.I.A.A. (*) di _____ al n. _____; iscritta al R.E.A. al n. _____; telefono:_____; fax: _____; e-mail:_____; Posta elettronica certificata:_____; Enti previdenziali: INAIL - Codice Impresa: _____ - Posizioni: INPS - Matricola Impresa: _____ - Posizioni: in relazione alla natura del servizio citato in oggetto:

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO
E CHIEDE

Di essere invitato ad una successiva ed eventuale procedura di gara, volta all'individuazione dell'operatore/i economico/i a cui affidare l'affidamento dei servizi in oggetto da svolgere per le seguenti strutture gestite dalla Paolo Ricci Servizi Srl:

- Struttura Polifunzionale e Casa di Riposo "Villa Letizia" – Viale Matteotti, 170 – 62012 – Civitanova Marche (MC);
- Centro per diversamente-abili "Paolo Ricci" – Piazza XXV Luglio, 2 – 62012 – Civitanova Marche (MC);

A tal fine il sottoscritto sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000),

DICHIARA

Secondo quanto previsto all'art. 85 (Documento Unico di Gara Europeo) del D. Lgs. n. 50/2016,co. 1 lett. a) e lett. b):

A) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 D.lvo n. 50/2016 comma 1., 2., 4. e 5.

Comma 1.
1) essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un proprio subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, co. 6, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del D.P.R. 23gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320,321, 322, 322-bis,346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i.;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacita di contrattare con la pubblica amministrazione.

Comma 2.
1) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Comma 4.
1) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973. (*Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 125 del 1° giugno 2015*) .

Comma 5
a) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
b) essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
c) aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria l'integrità o l'affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione)*;
d) essere in presenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016,non diversamente risolvibile;
e) essere in presenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) essere nello stato di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n.55 del 19 marzo 1990. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e stata rimossa);
i) essere nella seguente situazione, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (barrare la casella di interesse):
□ non e soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
□ non e soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
□ e soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n.152 del 13 maggio 1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.203 del 12 luglio 1991, non risulta aver denunciato i fatti all'autorita giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° co., della Legge n.689 del 24 novembre 1981. (*La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*) ;

B) che soddisfa i seguenti criteri minimi di capacità professionale, capacità economico-finanziarie e capacoità tecnica, definiti a norma dell'art. 83 del D.lvo n.50/2016 comma1lett. a), b) e c):

1. essere iscritta nei registri della C.C.I.A.A. competente o Ente equivalente, per l'attivita principale oggetto dell'appalto:
- sede competente_____;
- n°iscrizione _____ ;
- data _____ ;

2. aver svolto negli ultimi tre anni 2016, 2017 e 2018 antecedenti la data di pubblicazione della lettera d'invito servizi analoghi a quelli della presente lettera d'invito per un ammontare annuo di almeno €. 42.000,00 presso centri di Servizio per anziani, strutture socio-assistenziali o ospedaliere;

3. dichiarazione attestante che i processi di lavaggio e sterilizzazione sono eseguiti in conformità alla normativa UNI EN 14065:2016 ed eventuali s.m.i, ovvero che i processi sono eseguiti in modo tale da assicurare la qualità microbiologica dei tessuti trattati;

Dichiara inoltre ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge n. 136/2010, di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/20110 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativa all'eventuale affidamento del servizio in argomento.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi degli del D.Lgs. 196/2003, del RE 169/2016 e del D.Lgs 101/2018 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA
(firma Titolare/Legale Rappresentante)

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 si allega fotocopia del documento d'identita, in corso di validita, del Titolare/Legale rappresentante della Società

Firma del legale rappresentante

_____

Ai sensi degli del D.Lgs. 196/2003, del RE 169/2016 e del D.Lgs 101/2018 e s.m.i. si autorizza il trattamento di tutti i dati personali ed aziendali comunicati.

Firma del legale rappresentante

_____